



Q4 Nel 2009 'Quartieri Connessi' riceve l'incarico di curare il verde pubblico, ma dopo due anni senza riscontri l'associazione lascia il progetto

Giardino di Largo Pizzetti, un progetto fallito

La storia recente di Largo Pizzetti, un piccolo giardino presente in Q4, a Latina, può essere l'esempio concreto dell'apatia che regna in città e delle continue sconfitte che sono costrette ad incassare le persone volenterose e con uno spiccato senso civico. Questo piccolo parco nel settembre del 2009 fu affidato, dall'allora Sindaco Zaccheo, all'Associazione Quartieri Connessi. Il Presidente dell'associazione, Salvatore Antoci, insieme ai propri iscritti, era stufo di vedere, nel proprio quartiere, uno stato di degrado così accentuato senza che nessuno facesse niente. Così venne l'idea di chiedere al Comune (richiesta poi accolta) di prendersi cura del giardinetto di Largo Pizzetti. Da quasi due anni, quindi, i volontari dei Quartieri Connessi hanno ripulito, sistemato e tagliato l'erba in questo piccolo parco senza ricevere nulla in cambio. Puro volontariato. «Nel 2009 abbiamo deciso di fare questa dimostrazione continuativa - afferma Ferdinando Cedrone, associato di Quartieri Connessi - per raggiungere due scopi: sensibilizzare gli abitanti di quella precisa zona e far capire all'am-



DAL 2009 AD OGGI TANTI INTERVENTI
a dx: lo stato d'incuria di Largo Pizzetti
Sotto: I volontari di Quartieri Connessi durante l'ultimo taglio dell'erba



ministrazione che è possibile tenere pulito un giardino senza una grandissima spesa. Dopo due anni di lavoro siamo costretti ad ammettere la nostra sconfitta. Né i cittadini né la vecchia amministrazione si sono accorti del nostro lavoro e così abbiamo deciso di abbandonare Largo Pizzetti. Nell'ultimo tentativo estremo di coinvolgere qualche abitante della zona nessuno ha risposto in maniera positiva. I ragazzi di Quartieri Connessi sono rimasti soli sotto l'indifferenza di chi abita a pochi metri da quel giardino. «Noi ci abbiamo provato - ammette Ferdinando Cedrone -, ma nessun cittadino ha risposto. Questo vuol dire, probabilmente, che alla gente non importa nulla di avere un prato sporco e senza alcuna manutenzione. Oppure i risultati della nostra azione si vedranno tra qualche mese quando la zona non sarà più ripulita e torneranno l'incuria e la sporcizia di due anni fa». Come dire: ci si accorge dell'importanza di qualcosa di prezioso solo quando ci viene a mancare. L'associazione Quartieri Connessi e tutti i cittadini volenterosi sperano che sia veramente così, altrimenti la risposta che arriva da questa piccola realtà cittadina è altamente negativa: una realtà che ha smesso di fare, di pretendere e, addirittura, di apprezzare chi fa del bene pubblico una missione senza alcuno scopo di lucro. Chiedere di tagliare l'erba forse è troppo, ma dire un 'grazie', a chi l'ha fatto per quasi due anni al posto di un Comune troppo distratto, è dovere. Un dovere che, evidentemente, nessuno sente proprio.

Riccardo Angelo Colabattista



Anche l'ultimo tentativo è andato a vuoto

Nell'ultimo estremo tentativo fatto a metà maggio i soci di Quartieri Connessi hanno ripulito per l'ultima volta Largo Pizzetti e invitato, tramite volantini attaccati alle porte dei condomini vicini, gli abitanti del posto a partecipare all'azione. Nessuno ha risposto presente. «Lo scopo di questo ultimo incontro - si legge nella nota di Quartieri

Connessi presente sul sito q4-q5.it - era tentare di sensibilizzare i cittadini affinché si organizzassero a formare dei comitati, interni agli stessi condomini, per prendersi cura degli spazi verdi». Anche l'ultimo tentativo è andato a vuoto e i volontari finiscono questi due anni di volontariato con tanta fatica alle spalle e con pochissimi riscontri.

La polisportiva ASD Borgo Grappa salva un bimbo con Italia Solidale



Sabato 21 maggio 2011, la polisportiva parrocchiale ASD Borgo Grappa, fedele ai propri principi di solidarietà cristiana, ha destinato i proventi di un torneo di tennis amatoriale per bambini e famiglie, all'adozione a distanza di un bambino del Sud del mondo con l'associazione di volontariato Italia Solidale onlus. Durante l'evento sportivo è intervenuta la volontaria Loredana Cioni, per illustrare le attività formative missionarie che l'associazione svolge nel Sud del mondo (Africa, Sudamerica ed India), improntate al rispetto e alla dignità della persona per il raggiungimento della piena emancipazione materiale e spirituale personale e familiare. Particolare sensibilità è stata espressa dai responsabili dell'impianto sportivo "G. Margagni", Luciano Percoco e Daniele Valerio e dagli altri rappresentanti della polisportiva del borgo pontino, che si unisce così alle moltissime altre persone che salvano i bimbi con Italia Solidale nella provincia pontina. Per informazioni su ITALIA SOLIDALE ONLUS: tel. 06/6877999 (h.9-14 lunedì - venerdì); sito ufficiale associazione: www.italiasolidale.org

SCUOLA & LEGALITÀ

Bimbi in Questura

I bambini della 5^a elementare dell'istituto M. Giulia Salzano di Latina con le loro insegnanti hanno visitato gli uffici della Questura di Latina, con le loro insegnanti hanno visitato gli uffici della Questura di Latina, immergendosi per qualche ora in una realtà sconosciuta soltanto attraverso le fiction televisive. Ai piccoli visitatori sono stati mostrati gli Uffici del Gabinetto di Polizia Scientifica. È stata data la possibilità di sentirsi dei veri e propri agenti di Polizia, salendo a bordo delle Volanti e dialogando attraverso la radio di bordo con la Sala Operativa 113. La visita si è conclusa con un momento formativo, tenuto da Natale Pica della Sezione di Polizia Postale di Latina e da Dosolina Petronelli della Sezione Polizia Stradale di Latina, sui rischi legati all'utilizzo di internet e sulla sicurezza informatica e stradale. Al termine della visita Raffaella Di Gilio dell'Urp della Questura di Latina ha salutato i ragazzi, omaggiandoli con dei piccoli gadget.